

Comune di RANICA

Provincia di Bergamo



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIOVANNI CHITTOLINA

REVISORE UNICO

Sommario	
INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
– Verifiche preliminari	6
– Gestione Finanziaria	6
– Risultati della gestione	7
Saldo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione	9
VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	11
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	12
– Entrate correnti di natura tributaria.....	12
– Contributi per permesso di costruire	12
– Trasferimenti correnti	13
– Entrate extra tributarie.....	13
Proventi dei servizi pubblici a domanda individuale.....	13
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	14
– Proventi dei beni dell'ente	14
– Spese correnti.....	15
– Spese per il personale.....	15
– Contrattazione integrativa	15
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	16
– Spese di rappresentanza	16
– Spese per autovetture	16
– Limitazione incarichi in materia informatica	16
Spese in conto capitale: Limitazione acquisto immobili	16
– Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
– Fondi spese e rischi futuri.....	18
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	19
– Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	19
– Contratti di leasing	19
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	20
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	21
– Esternalizzazione dei servizi	21
CONTO ECONOMICO	22
CONTO DEL PATRIMONIO	23
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	24
PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA	24
CONCLUSIONI	24

Comune di Ranica

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 04/04/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

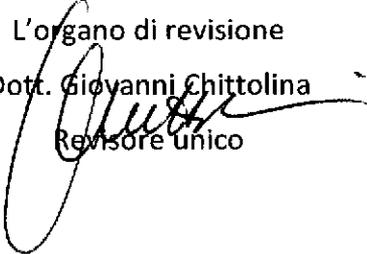
e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Ranica che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ranica, lì 4 aprile 2017

L'organo di revisione
Dott. Giovanni Chittolina
Revisore unico



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Giovanni Chittolina revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 27/07/2015;

- ◆ ricevuta in data 4 aprile 2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 55 del 03/04/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 38 del 28.07.2016 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - Nota integrativa alla contabilità economico-patrimoniale;
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - il prospetto dei costi per missione (allegato h) al conto del patrimonio;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - Prospetto pareggio bilancio 2016 (art. 1 commi 720, 721 e 722 della Legge 208/2015);
 - Prospetto equilibrio economico-finanziario anno 2016;
 - relazione trasmessa in data 24.03.2017 (Prot. 3725) alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016-2018 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;

- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 02.07.2002 e successive modifiche e integrazioni, in attesa di approvazione degli adeguamenti necessari in conseguenza dell'entrata in vigore della contabilità armonizzata;

DATO ATTO CHE

l'ente nell'anno 2016 ha adottato la contabilità economico-patrimoniale ed il piano dei conti integrato, in applicazione del principio contabile della contabilità economica, elaborando il Rendiconto secondo il modello stabilito dal D.Lgs n. 118/2011.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e partite di giro;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28/07/2016, con delibera n. 38;
- che l'ente nell'esercizio 2016 ha riconosciuto un debito fuori bilancio di Euro 13.883,52 con delibera n. 37 del 28/07/2016 relativamente alla sentenza della Corte di Appello di Brescia n. 132/2016 del 10/02/2016;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 44 del 17/03/2017, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL, in relazione alla quale il Revisore ha espresso il proprio parere;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5669 reversali e n. 2999 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria, pertanto è rispettato il limite previsto dall'articolo 222 del TUEL;
- non sono presenti utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, quindi risulta rispettato quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- non si è ricorsi ad indebitamento, pertanto è rispettato quanto previsto dall'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro

gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca di credito cooperativo Bergamo e Valli S.c. - Pradalunga, reso successivamente al 30 gennaio 2017, ma comunque tempestivamente, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.826.649,06
Riscossioni	326.666,75	4.139.671,50	4.466.338,25
Pagamenti	520.949,12	4.154.302,92	4.675.252,04
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.617.735,27
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.617.735,27

Cassa vincolata

L'ente non ha provveduto a vincolare importi di cassa alla data dell'1/1/2016, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011, non ricorrendone i presupposti, come risultante dalla determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 20 di registro generale del 26/01/2016.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 653.214,24, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	4.422.868,84	4.580.684,78	4.521.436,51
Impegni di competenza	3.940.232,27	4.303.770,30	5.174.650,75
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	482.636,57	276.914,48	-653.214,24

Tale risultato non tiene in considerazione il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata ed in uscita e l'avanzo di amministrazione applicato nell'esercizio 2016.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

	2014	2015	2015
Entrate titolo I	2.654.900,08	2.530.374,67	2.410.618,88
Entrate titolo II	99.855,42	82.875,87	88.651,66
Entrate titolo III	1.107.406,78	1.063.305,88	1.086.895,95
Totale titoli (I+II+III) (A)	3.862.162,28	3.676.556,42	3.586.166,49
Spese titolo I (B)	3.056.050,02	3.014.655,71	3.034.506,87
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	78.496,72	25.187,02	18.476,40
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	727.615,54	636.713,69	533.183,22
FPV di parte corrente iniziale (+)		217.472,59	118.402,73
FPV di parte corrente finale (-)		73.440,13	63.907,77
FPV differenza (E)	0,00	144.032,46	54.494,96
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	203.599,00	0,00	7.650,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate	203.599,00	0,00	7.650,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	273.843,00	164.027,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		20.487,74	15.262,28
Altre entrate		253.355,26	148.764,72
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	524.016,54	506.903,15	431.301,18

CONTRIBUTO DI PARTE CAPITALE			
	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	269.179,28	360.020,11	323.092,58
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	269.179,28	360.020,11	323.092,58
Spese titolo II (N)	514.158,25	719.819,32	1.509.490,04
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-244.978,97	-359.799,21	-1.186.397,46
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	203.599,00	0,00	7.650,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	273.843,00	164.027,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)		196.735,17	1.540.818,70
F.P.V. conto capitale finale (L)			93.143,86
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (R)		0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	1.662.824,00	73.190,24
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L-R+Q)	-448.577,97	1.576.867,79	490.844,62

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 3.013.909,10, come risulta dai seguenti elementi e determinato secondo quanto disposto dal D.Lgs 118/2011:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.826.649,06
RISCOSSIONI	(+)	326.666,75	4.139.671,50	4.466.338,25
PAGAMENTI	(-)	520.949,12	4.154.302,92	4.675.252,04
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.617.735,27
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.617.735,27
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	269.023,14	381.765,01	650.788,15
RESIDUI PASSIVI	(-)	77.214,86	1.020.347,83	1.097.562,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			63.907,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			93.143,86
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			3.013.909,10

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016		273.131,90
Fondo accantonamento indennità fine mandato al 31/12/2016		6.148,22
Fondo accantonamento rinnovo CCNL dipendenti		6.312,00
Altri accantonamenti (Fondo diritti di rogito per atti rogati dal segretario al 31/12/2016)		5.469,59
Totale parte accantonata (B)		291.061,71
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		57.037,69
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		57.037,69
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti		516.392,71
Totale parte disponibile (E=A-B-C)		2.149.416,99
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			73.190,24	73.190,24
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	73.190,24	73.190,24

VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente nell'anno 2016 ha rispettato i vincoli di finanza pubblica previsti della Legge n. 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART. 1, comma 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)		Sezione 1	
		Previsioni di competenza 2016	Dati gestionali al 31.12.201
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti ⁽²⁾	(+)	118	118
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito ⁽²⁾	(+)	1.541	1.541
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.346	2.411
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	88	89
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	(-)	0	0
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	88	89
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.106	1.087
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	336	323
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0	0
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	3.876	3.910
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.420	3.035
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	(+)	64	64
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo ⁽³⁾	(-)	63	63
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁴⁾	(-)	0	0
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁴⁾	(-)	9	9
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)	0	0
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0	0
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	3.412	3.099
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.005	1.509
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito ⁽²⁾	(+)	93	93
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo ⁽³⁾	(-)	0	0
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁴⁾	(-)	0	0
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, legge di stabilità 2016	(-)	0	0
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)	0	0
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0	0
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, legge di stabilità 2016	(-)	0	0
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	2.098	1.602
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0	0
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=L+M)		5.510	4.701
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		25	868
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016		0	0
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P) ⁽⁶⁾		25	868
R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 728, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO -rif. par. C.2)			
S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 208/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE -rif. par. C.2)			

L'ente ha provveduto in data 28/03/2017 (Prot. MEF 53635) a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze la certificazione del pareggio di bilancio.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano il seguente dettaglio:

	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)
IMU	770.087,50	779.522,78	911.415,53
IMU partite arretrate	-	-	17.374,71
ICI partite arretrate	67.514,07	35.869,48	3.327,36
Imposta comunale sulla pubblicità	36.699,39	35.497,69	36.372,71
Addizionale IRPEF	245.000,00	255.614,15	298.906,13
TASI	524.662,11	490.565,91	8.085,70
Altre imposte	35.463,67	4.220,34	3.469,21
TARI	440.020,58	431.519,17	433.049,23
TARI partite arretrate	-	3.169,17	2,00
Altre tasse	642,43	1.150,33	344,37
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.282,37	4.623,72	4.085,12
Fondo solidarietà comunale	530.527,96	488.621,93	694.186,81
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.654.900,08	2.530.374,67	2.410.618,88

Con riferimento alle entrate tributarie, occorre sottolineare che la legge di stabilità per il 2016 ha previsto la sospensione degli aumenti tributari rispetto al livello fissato nell'anno 2015. Detta sospensione è stata riproposta anche nella legge di bilancio per l'anno 2017.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
€ 153.950,54	€ 236.161,63 (di cui sanzioni urbanistiche € 14.922)	€ 190.719,44 (di cui sanzioni urbanistiche € 29.680,80)

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2013	156.372,63	0,00%
2014	153.950,54	0,00%
2014	236.161,63	0,00%
2016	190.719,44	0,00%

Come emerge dal prospetto, non sono stati destinati oneri di urbanizzazione al finanziamento della spesa corrente.

Trasferimenti correnti

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	85.401,93	60.186,87	69.851,66
Trasferimenti correnti da famiglie		-	-
Trasferimenti correnti da imprese	14.453,49	22.689,00	18.800,00
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	-	-	-
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del mondo	-	-	-
TOTALE Trasferimenti correnti	99.855,42	82.875,87	88.651,66

Entrate extra tributarie

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	905.581,20	831.739,27	832.684,82
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	60.428,49	110.707,97	105.720,26
Interessi attivi	892,70	535,31	792,18
Altre entrate da redditi da capitale			
Rimborsi e altre entrate correnti	140.504,39	120.323,33	147.698,69
TOTALE Entrate extra tributarie	1.107.406,78	1.063.305,88	1.086.895,95

Proventi dei servizi pubblici a domanda individuale

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, pur avendo raggiunto tale obiettivo.

La Giunta comunale, con delibera n. 53 del 7/4/2016 aveva individuato una percentuale di copertura pari al 87,90%.

Le entrate più significative relative ai servizi erogati a pagamento dal comune, tra cui i servizi a domanda individuale, sono:

servizio refezione scolastica:	Entrata € 266.581,99	Spesa € 261.338,63	Copertura 102,01%
servizio utilizzo impianti sportivi:	Entrata € 16.859,02	Spesa € 53.841,14	Copertura 31,31%
servizi prima infanzia:	Entrata € 41.572,50	Spesa € 47.048,28	Copertura 88,36%
fornitura pasti a domicilio:	Entrata € 26.215,02	Spesa € 26.215,02	Copertura 100,00%
TOTALE	Entrata € 351.228,53	Spesa € 388.443,07	Copertura 90,42%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2014	2015	2016
accertamento	60.428,49	92.389,58	99.616,55
riscossione	55.737,11	64.528,12	52.128,73
%riscossione	92,24	69,84	52,33

La parte vincolata del 50% risulta destinata per € 7.017,42 a spesa corrente e per € 15.262,28 a spesa per investimenti.

Per l'esercizio 2016 è stato accantonato l'importo di € 47.167,63 al Fondo crediti di dubbia esigibilità corrispondente alle sanzioni Cds.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono pari a Euro 150.798,34, in linea rispetto a quelle dell'esercizio 2015 (Euro 136.089,26), tenuto conto che i proventi della gestione della piattaforma ecologica sono contabilizzati dal 2016. In particolare, gli accertamenti sono i seguenti:

Fitti reali di fabbricati:	€ 26.847,54
Proventi da concessione su beni:	€ 60.642,14
Canone occupazione spazi ed aree pubbliche:	€ 24.415,59
Proventi concessioni cimiteriali:	€ 26.693,07
Proventi gestione piattaforma ecologica (dal 2016)	€ 12.200,00

In relazione alle entrate per canoni di locazione e spese condominiali anno 2016 è stato accantonato l'importo di € 5.899,99 al Fondo credito dubbia esigibilità.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti per macroaggregato, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

	2014 (impegni)	2015 (impegni)	2016 (impegni)
Redditi da lavoro dipendente	895.938,86	888.432,78	905.415,93
Imposte e tasse a carico dell'ente	74.801,76	70.432,22	74.662,00
Acquisto di beni e servizi	1.513.629,97	1.503.094,70	1.768.098,58
Trasferimenti correnti	434.222,06	426.038,91	431.531,22
Trasferimenti di tributi	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-
Interessi passivi	9.268,06	5.439,18	4.398,00
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-
Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	5.602,30	10.827,00
Altre spese correnti	119.715,50	115.615,62	289.124,00
TOTALE Spese correnti	3.047.576,21	3.014.655,71	3.484.056,73
TOTALE Trasferimenti correnti		3.141.312,81	3.788.405,73

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, non sussistendo la fattispecie;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio (art. 1 comma 236 della Legge di Stabilità 2016).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2016, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera la media del triennio 2011-2013 come disposto dall'art. 3 comma 5bis del D.L. 10/2014, convertito dalla Legge 114/2014.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Contrattazione integrativa

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del Decreto Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016, al netto dell'effetto del FPV (€ 1.561.410,13) è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015 (€ 1.565.516,09).

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

D.L. 78/2010, art. 6

<i>riferimento</i>	<i>Tipologia di spesa</i>	<i>esclusioni</i>	<i>Rendiconto 2009</i>	<i>riduzione disposta</i>	<i>Limite massimo anno 2016</i>	<i>Spesa sostenuta anno 2016</i>
comma 7	Spesa per consulenza e studi		6.794,40	80%	1.358,88	-
comma 8	spese per rappresentanza, pubblicità, relazioni pubbliche, mostre e convegni	<i>Attività istituzionali e feste nazionali</i>	358,74	80%	71,75	-
comma 9	Sponsorizzazioni		-			
comma 12	Spese missione		85,81	50%	42,91	-
comma 13	Formazione		1.000,00	50%	500,00	607,00
TOTALE					1.973,53	607,00

Spese di rappresentanza

Non sono state sostenute nel 2015 spese di rappresentanza.

Spese per autovetture

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, superando per la manutenzione e l'esercizio dell'autovettura in uso all'ufficio tecnico il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011, come risultante dal seguente prospetto:

<i>riferimento</i>	<i>Tipologia di spesa</i>	<i>esclusioni</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>riduzione disposta</i>	<i>Limite massimo anno 2016</i>	<i>Spesa sostenuta anno 2016</i>
comma 2	Acquisto, manutenzione, noleggio, acquisto autovetture	<i>Servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e servizi sociali</i>	1.047,00	70%	314,10	1.250,43
TOTALE					314,10	1.250,43

Non si è proceduto ad alcun acquisto di autovettura.

Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

Non sono stati assunti di spesa relativi ad incarichi in materia informatica, rispettando in tal senso i commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

Spese in conto capitale: Limitazione acquisto immobili

Nell'esercizio 2016 non è stata impegnata alcuna spesa per acquisto immobili, nel rispetto nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n. 228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento della quota annuale del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il FDCE ammonta alla data di chiusura dell'esercizio ad € 273.131,90, come risultante dal seguente prospetto:

CAPITOLO	ANNO CAPITOLO	OGGETTO	IMPORTO
1030	2015	Avvisi di accertamento ICI	19.945,00
1036/2	2016	Avvisi di accertamento IMU	6.995,00
1510	2010	TIA	40.279,14
1520	2013	TARES	192,48
1520	2014	TARI 2014	3.888,09
1520/1	2015	TARI 2015	20.090,61
1520/1	2016	TARI 2016	31.596,04
3060/1	2016	Contravvenzioni Codice della Strada - FAMIGLIE 2016	36.232,83
3060/1	2015	Contravvenzioni Codice della Strada - FAMIGLIE 2015	75.338,28
3060/2	2016	Contravvenzioni Codice della Strada - IMPRESE 2016	10.934,80
3060/2	2015	Contravvenzioni Codice della Strada - IMPRESE 2015	13.422,71
3345	2009	Canoni di locazione anno 2009	180,00
3345	2012	Canoni di locazione anno 2012	517,68
3345	2013	Canoni di locazione anno 2013	1.094,19
3345	2014	Canoni di locazione anno 2014	1.120,56
3345	2015	Canoni di locazione anno 2015	671,32
3345	2016	Canoni di locazione anno 2016	1.787,52
3800	2009	Spese condominiali 2009	38,50
3800	2013	Spese condominiali 2013	797,30
3800	2014	Spese condominiali 2014	1.161,38
3800	2015	Spese condominiali acconto 2015	1.161,38
3800	2016	Spese condominiali saldo 2015 e acconto 2016	4.112,47
3180	2010	Assistenza Domiciliare 2010	573,75
3180	2011	Assistenza Domiciliare 2011	395,25
3180	2014	Assistenza Domiciliare 2014	605,62
		TOTALE	273.131,90

Gli importi del FCDE sono stati determinati, con una modalità ancor più prudente rispetto a quanto stabilito dal principio contabile, accantonando l'intero importo residuo ad eccezione delle entrate già riscosse alla data del 28/02/2017, con riferimento sia agli accertamenti 2016 che agli accertamenti del precedente periodo 2015.

Il Fondo determinato secondo le regole del principio contabile sarebbe stato pari a € 202.605,88.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stata accantonata alcuna somma per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, non ricorrendo la fattispecie prevista dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h).

Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013, non ricorrendo la fattispecie.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato accantonata la quota di Euro 2.510,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato del Sindaco. Il fondo alla data di chiusura dell'esercizio complessivamente ammonta ad Euro 6.148,22.

Fondo accantonamento rinnovo contratto collettivo nazionale di lavoro

E' stato costituito il Fondo per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro con un accantonamento anno 2016 di importo pari a Euro 6.312,00.

Fondo diritti di rogito per atti rogati dal segretario comunale

E' stato costituito il Fondo per i diritti di rogito per atti rogati dal segretario comunale a tutto il 31/12/2016 con un accantonamento anno 2016 di importo pari a Euro 5.469,59.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015	2016
	1,42%	0,24%	0,15%	0,11%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	296.935,98	218.439,26	193.252,24
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-78.496,72	-25.187,02	-18.476,40
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre var. (quota mutuo a carico altro ente)	0,00	0,00	-72.864,35
Totale fine anno	218.439,26	193.252,24	101.911,49
Nr. Abitanti al 31/12	6.020	5.981	5.957
Debito medio per abitante	36,29	32,31	17,11

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	50.910,97	9.268,06	5.439,18	4.346,50
Quota capitale	242.210,19	78.496,72	25.187,02	18.476,40
Totale fine anno	293.121,16	87.764,78	30.626,20	22.822,90

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non sussiste la fattispecie.

Contratti di leasing

Non sussiste la fattispecie.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 44 del 17.3.2017, corredato del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Titolo	ENTRATE	precedenti al 2012	2012	2013	2014	2015	2016	TOTALE
I	Tributarie	40.279,14		192,48	3.888,09	39.896,53	228.101,99	312.358,23
II	Trasferimenti						1.061,95	1.061,95
III	Extratributarie	1.253,23	517,68	1.966,59	4.015,65	93.965,81	147.376,97	249.095,93
IV	Entrate in c/capitale	35.000,00				48.000,00		83.000,00
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria							-
VI	Accensione di prestiti							-
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria							-
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro				45,70	2,24	5.224,10	5.272,04
TOTALE		76.532,37	517,68	2.159,07	7.949,44	181.864,58	381.765,01	650.788,15
Titolo	SPESE	precedenti al 2012	2012	2013	2014	2015	2016	TOTALE
I	Correnti			76,44	682,28	15.721,19	446.656,91	463.136,82
II	In conto capitale					1.302,34	502.370,96	503.673,30
III	Per incremento attività finanziarie							-
IV	Rimborso Prestiti							-
V	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria							-
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro	23.941,36		26.763,77	1.871,62	6.855,86	71.319,96	130.752,57
		23.941,36	-	26.840,21	2.553,90	23.879,39	1.020.347,83	1.097.562,69

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nell'esercizio 2016 l'Ente ha riconosciuto un debito fuori bilancio di Euro 13.883,52 con delibera n. 37 del 28/07/2016 relativamente alla sentenza della Corte di Appello di Brescia n. 132/2016 del 10/02/2016.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs n. 118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'indice annuale di tempestività dei pagamenti è di 16 giorni (n. 1.287 fatture per complessivi € 2.326.219,44).

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'Ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere, Economo, Servizi Demografici, Ufficio segreteria, Biblioteca, Polizia Locale, Concessionario imposta pubblicità e affissioni, Concessionario per la riscossione Equitalia.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

	2015
<i>A Componenti positivi della gestione</i>	3.504.449,11
<i>B Componenti negativi della gestione</i>	3.948.627,99
Risultato della gestione	-444.178,88
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>	-3.554,32
<i>D Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	0,00
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-126.256,80
Risultato prima delle imposte	-573.990,00
<i>Imposte</i>	-61.181,89
Risultato dell'esercizio	-635.171,89

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO		
<i>Attivo</i>	31/12/2016	31/12/2015
Totale crediti Vs partecipanti (A)	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	80.822,73	102.839,17
Immobilizzazioni materiali	22.426.758,91	22.496.801,18
Immobilizzazioni finanziarie	328.125,00	16.525,00
Totale immobilizzazioni (B)	22.835.706,64	22.616.165,35
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	380.677,25	528.857,76
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00
Disponibilità liquide	3.617.735,27	3.826.649,06
Totale attivo circolante (C)	3.998.412,52	4.355.506,82
Totale ratei e risconti (D)	0,00	1.506,40
TOTALE DELL'ATTIVO	26.834.119,16	26.973.178,57
<i>Passivo</i>		
Fondo di dotazione	18.723.419,11	18.723.419,11
Riserve	5.089.161,77	4.331.809,31
Risultato economico dell'esercizio	-635.171,89	284.713,82
Patrimonio netto (A)	23.177.408,99	23.339.942,24
Fondi per rischi ed oneri (B)	25.579,81	0,00
T.F.R. (C)	0,00	0,00
Debiti di finanziamento	101.911,46	193.252,24
Debiti vs Fornitori	251.435,82	194.453,57
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	110.589,39	185.731,34
Altri debiti	231.864,18	168.753,70
Totale debiti (D)	695.800,85	742.190,85
Totale Ratei e risconti (E)	2.935.329,51	2.891.045,48
TOTALE DEL PASSIVO	26.834.119,16	26.973.178,57
Conti d'ordine	505.173,30	67.413,68

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione sulla gestione predisposta dalla giunta, unitamente alla nota integrativa al rendiconto 2016, è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'art. 11 comma 6 del D.Lgs n. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale, adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 43 del 17.03.2017 e trasmesso alla Corte dei Conti, è stato reso pubblico con la pubblicazione nella sezione "trasparenza" del sito web.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. GIOVANNI CHITTOLINA
REVISORE UNICO

